



Trimestrale edito dagli alunni  
del Quinto Circolo didattico di Avellino  
Numero 1 Anno VII - Dicembre 2011  
Distribuzione gratuita

# NOI E IL MONDO

ALLA NOSTRA PUBBLICAZIONE  
HANNO CONTRIBUITO:  
FRANCESCO LA PERUTA, IL  
PANIFICIO SANTORO, IL  
LABORATORIO ANALISI DEL  
GAIZO, LA ARGENZIANO  
FORNITURE INDUSTRIALI, IL  
PANIFICIO SAVELLI, CENTRO  
STUDI "DANZA E MOVIMENTO",  
GLI ALUNNI DELLE CLASSI 2<sup>A</sup> E  
5<sup>A</sup> DELLA SCUOLA PRIMARIA  
DI VIA PIAVE, CHE  
PER IL MOMENTO RINGRAZIAMO

## ARRIVANO FESTE E REGALI: FINALMENTE È NATALE



### Le voci dei nostri piccoli

Un numero speciale sul magico schermo dei bambini

Questo primo numero del nuovo anno è veramente speciale. Certo, è un monografico sul Natale e dunque è uno speciale, ma non è questo che lo rende diverso dai numeri precedenti. Per scoprire che cosa lo rende speciale non dovete infatti leggerlo subito, ma dovete tenerlo un po' tra le mani e poi accostarlo all'orecchio. Fatto? Bene, se avete seguito le mie indicazioni, potrete rendervi conto che, a poco a poco, cominciano a sentirsi delle voci, prima molto lontane e fioche, poi sempre più forti, e canti e poesie e risate. Sono le voci dei nostri bambini che, scrivendo gli articoli, hanno fatto cadere sui fogli il calore e l'allegria e la gioia e la



speranza e la voglia di amore, di pace e di amicizia che per loro rappresenta il Natale e che i fogli ora trattengono tra le righe. Ma non basta. Se lo mettete controluce, i fogli diventano un magico schermo sul quale scorrono immagini di famiglie riunite, di bimbi di tutte le razze e colori che giocano insieme, di tavole imbandite per i più poveri, di steccati abbattuti, di con-

fini cancellati. Scrivendo infatti i bambini hanno lasciato cadere anche i loro sogni di un futuro migliore e molti brandelli sono rimasti appiccicati sui fogli, e per quanto facciate non riuscirete a staccarli. Come, non sentite niente? Davvero, non vedete niente? Avete ragione, avevo dimenticato di avvertirvi: solo chi ha ancora un cuore bambino può vedere e sentire il vero spirito del Natale e noi siamo grandi e indaffarati e importanti e seri e non abbiamo tempo per ricordarcene. Chissà, però, leggendo questo numero forse qualcosa ci verrà in mente...e solo allora sarà veramente Natale.

**Cinthia Buonopane**

### La nostra scuola

«Aiutami ad essere  
maestra di vita»

Caro Gesù Bambino, sono una delle tante scuole del nostro pianeta. Anch'io come tutti i bambini che ogni giorno passano tante ore con me, ho deciso di chiederti un dono in occasione della tua nascita, non desidero né giochi, né altri regali, ma ti prego di aiutarmi nei miei compiti. Fa' che io sia sempre allegra, per dare gioia e far apprendere divertendo; fa' che io sia sempre serena ed accogliente, perché tutti si sentano bene e vengano da me volentieri; fa' che io sia sempre aperta, perché chiunque possa sentirsi accettato e partecipe; fa' che le mie aule risuonino sempre di tante voci, perché ognuno possa parlare liberamente e sentirsi ascoltato; fa' che io sia sempre attenta a quello che succede nel mondo, perché anche i bambini imparino a conoscere la verità e a difendersi dalla menzogna. Ma soprattutto, ti prego, aiutami ad essere una scuola di vita, dove tutti e ciascuno possano diventare veri uomini.

**La scuola del V Circolo**